

IRAQ

Piano globale 2006-2007
(Aggiornamento dicembre 2006)

Well Baby Programme

Il programma, iniziato nel 2000, continua le sue attività nonostante l'acutizzarsi delle condizioni di sicurezza, assicurando i servizi previsti ai gruppi interessati: bambini malnutriti al di sotto di 8 anni, donne incinta e mamme che allattano.

Nel corso degli ultimi mesi i responsabili di Caritas Iraq hanno riscontrato il bisogno, da



parte delle comunità locali, di vere e proprie lezioni riguardanti la riconciliazione e la pace. Caritas Iraq, pertanto, si è concentrata sul far crescere la consapevolezza di creare un'atmosfera di armonia tra la gente e di rigettare ogni forma di settarismo e fanatismo etnico. Tutto questo lo si fa attraverso seminari e incontri individuali presso i Centri Caritas e i Centri della Mezzaluna Rossa che rientrano in questo programma.

Tutti i partecipanti hanno dimostrato molto interesse a questi incontri, malgrado le disastrose condizioni in cui versa il paese. I partecipanti sono una mescolanza di etnie,

religioni e di origine geografica. Le discussioni all'interno del gruppo si concentravano soprattutto sull'unità del Paese, il desiderio di un futuro per l'Iraq e la pazienza di resistere, anche se nello sguardo di molte mamme si vedeva la disperazione.

Tuttavia, il peggioramento delle condizioni di sicurezza in tutto il paese determinato:

- L'aumento del numero di feriti ,specialmente a causa di esplosioni da autobomba;
- crescita del conflitto tra le parti in lotta;
- aumento del tasso di mortalità dei bambini;
- aumento del numero degli orfani e dei vagabondi tra i ragazzi dovuto all'aumento della violenza;
- aumento delle malattie psicologiche, soprattutto tra i ragazzi, a causa della mancanza di svaghi, e della tensione fisica e psicologica che vive la famiglia irachena e che di conseguenza si riflette sui figli.

La maggior parte delle famiglie è stata obbligata ad abbandonare il luogo di origine per andare in un posto più sicuro. L'emigrazione forzata è come quando "si sradica una pianta da un posto per impiantarla in un altro terreno" che potrebbe non essere adatto per essa.

Rapporto delle Attività nel periodo luglio-settembre 2006

I risultati emersi relativi a tutte le attività realizzate mostrano i successi che il programma ha avuto sulla comunità locale non solo in relazione all'aspetto medico ma anche a quello sociale e psicologico.

Nel trimestre agosto-settembre 2006 il numero totale dei bambini beneficiari di età compresa tra 3 mesi e 8 anni è stato di 21.357.

Le donne incinta e le mamme che allattano che hanno usufruito delle cure e del nutrimento adeguato per migliorare il loro stato di salute sono state 7.791.

Sono state tenute 452 sessioni di conversazione e le mamme beneficiarie sono state 689. Attraverso questi corsi della durata di sei mesi, le mamme che partecipano ricevono lezioni su diversi ambiti: sociale, educativo, igienico-sanitario.

Il WBP si occupa anche dei bambini che soffrono a causa di altre malattie oltre alla malnutrizione. I bambini colpiti da altre malattie che hanno beneficiato in questo periodo sono stati 1.463.

Programma volontari

Attraverso questo programma i gruppi di volontari hanno evidenziato il grande desiderio di continuare a lavorare ed aiutare i depressi e i più bisognosi, organizzando attività per i giovani, visitando le famiglie sfollate, gli anziani i disabili, oltre alla grande volontà di partecipare a corsi di formazione nei diversi ambiti.

Il programma volontari sta contribuendo al rafforzamento dell'unità nel lavoro e nel servizio a sostegno dei poveri, dei senza tetto, degli emarginati e degli sfollati.



Il responsabile del programma di Caritas Iraq ha tenuto degli incontri comuni per i volontari della Caritas in occasione dei quali sono stati affrontati argomenti su come organizzare attività di formazione, sportive e di divertimento, coinvolgimento di nuovi volontari, in rapporto con le Chiese e le parrocchie, ecc.

Sono stati anche effettuati corsi di formazione specifici per i volontari che si occupano dei disabili, di anziani e di ammalati.

Programma di aiuti umanitari

Questo programma comprende tre interventi: distribuzione di alimenti; assistenza sanitaria; assistenza sociale. A partire dalla caduta di Bagdad (marzo 2003) fino ad oggi, gli iracheni soffrono sempre di più il peso della povertà, del terrorismo e del perdurare dello stato di emergenza. I beneficiari di questo programma sono soprattutto coloro che non percepiscono alcun reddito o con salari molto bassi e che non permette loro di avere l'indispensabile per vivere:

- vittime della violenza civile;
- anziani;
- disabili;
- orfani al di sotto di 15 anni;
- famiglie emarginate.

Per quanto concerne la *distribuzione di alimenti*, l'intervento mira ad aiutare 9.000 individui dei centri Caritas e 6.000 individui delle istituzioni per un totale complessivo di 15.000 beneficiari. La spesa prevista è di 107.000 USD per ogni distribuzione; sono previste 4 distribuzioni l'anno.

L'intervento di *assistenza sanitaria* è in corso, e da luglio a settembre 2006 Caritas Iraq ha sostenuto le spese per 120 casi gravi. Le operazioni mediche sono costate in media 11.072 USD a paziente.

Il progetto di *assistenza sociale* garantisce l'aiuto necessario alle vittime della violenza (esplosioni, sequestri, sparatorie). Hanno beneficiato di questo tipo di assistenza famiglie sfollate, disabili, anziani, studenti, orfani ed emarginati. I casi sociali che hanno beneficiato di questo tipo di aiuto nel periodo luglio-settembre 2006 sono stati 32.